

**COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE**

**BILANCIO SOCIALE
ANNO 2019**



COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE COOP. SOC. ONLUS

VIA FELICE LACERRA, 124 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) - P.IVA 00989320965 - COD. FISCALE 94502230157

"IL PRESENTE BILANCIO SOCIALE È STATO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 15 LUGLIO 2020"

Il concetto di crisi per la sua polisemia si potrebbe definire – riprendendo quanto sostiene Gilles Deleuze sulla natura di alcune parole (Deleuze 1975) – un ‘concetto-baule’ in quanto abbraccia il senso di altri concetti e racchiude una molteplicità di significati, tanto da ritrovarlo nel lessico di tutte quelle discipline che si interessano ai «sistemi ed ai comportamenti umani: dall’economia alla psicologia, dalla filosofia alla politologia, alla sociologia»

Nell’articolato assortimento di significati che la nozione di crisi può assumere è possibile cogliere, però, una comune struttura logico-argomentativa: «la descrizione di una processualità nella quale si individua una ‘soglia’ al di là della quale si ‘scopre’ un cambio qualitativo nella stessa processualità»

LO STATO DI CRISI: RILETTURA DI UN PASSAGGIO OBBLIGATO E CONSAPEVOLE

Il 20 dicembre 2018 l’Assemblea di Cooperativa Lotta Contro L’Emarginazione ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di stato di crisi, con decorrenza immediata e durata di un anno. Ciò che ha portato alla proposta da parte del CDA è stata una valutazione iniziata nel corso del 2018, figlia di una complessa concatenazione di eventi ad eziologia multifattoriale. I bilanci in perdita dei 5 anni precedenti che, primi fra tutti, hanno comportato una diminuzione del patrimonio netto del 20%; allo squilibrio finanziario si sono sommati la riduzione di redditività di alcune aree portanti di cooperativa, generata dalle modifiche delle politiche regionali degli ultimi anni o dalle nuove politiche nazionali in materia di accoglienza dei migranti. Nella realtà ciò si è concretizzato con una contrazione dei “prezzi di vendita” di alcuni progetti e servizi non bilanciata da un possibile riequilibrio dei costi di gestione degli stessi e nella drastica riduzione dei parametri di accoglienza previsti nelle nuove linee di finanziamento in materia di richiedenti asilo politico che, nel corso di questo anno, ha determinato la scelta di non partecipare ai bandi delle Prefetture e, dunque, ha decretato la chiusura del sistema CAS (Centri Accoglienza Straordinaria). Inoltre l’allungarsi dei tempi di pagamento degli Enti Pubblici committenti ha generato un aumento dell’esposizione e, ancora una volta, una grossa tensione finanziaria.

Queste in sintesi le ragioni che hanno determinato la necessità di ricorrere allo stato di crisi quale strategia di contenimento e revisione degli assetti organizzativi e gestionali.

La valutazione del Consiglio d’Amministrazione si è mossa in ottemperanza

alle disposizioni contenute nel Codice della Crisi d'Impresa che cita espressamente - é dovere degli amministratori “attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”.

La crisi si manifesta come un evento straordinario, caratterizzato da una visibilità esterna, che irrompe nella vita di una comunità facendone vacillare gli equilibri e facendone saltare i meccanismi di funzionamento. È un momento di perturbazione, uno scarto che altera i processi esistenti all'interno e all'esterno del sistema sociale colpito, una transizione in cui regole e norme del funzionamento ordinario appaiono inutili a risolvere quanto di problematico è emerso. Caratterizzata da ripercussioni tali da arrivare a pregiudicare l'esistenza duratura ed autonoma di un'organizzazione sociale, costringe ad agire sotto un vincolo temporale stringente e richiede scelte e decisioni.

Consapevoli della portata e del valore del concetto di stato di crisi lo stesso è stato un momento faticoso per tutta la compagine sociale ma è stato anche vissuto come una occasione di cambiamento e modifica del nostro “paradigma aziendale”, un momento per metterci in discussione mettendo mano alle strutture e ai processi che sorreggono la cooperativa.

L'avvio dello stato di crisi ci ha permesso di mettere in evidenza fragilità organizzative e strutturali, ha favorito una ridefinizione degli assetti di lavoro e dei processi decisionali, ha determinato un avvicinamento del Consiglio di Amministrazione ai soci e alle socie, ha reso necessaria una riflessione profonda e continuativa sulla nostra organizzazione consolidando il senso di appartenenza e rimarcando il fatto che l'essere cooperativa significa fare impresa in una dimensione democratica e collettiva.

In concreto durante lo stato di crisi le azioni intraprese sono state le seguenti:

- Consolidamento di un processo di lavoro allargato, iniziato poco prima dell'avvio dello stato di crisi, in cui la direzione, il cda, i responsabili di prodotto e di territorio e parte dell'amministrazione ragionano e si confrontano su elaborazioni strategiche, funzionamento dei progetti e dei servizi, interventi economico-finanziari, ridefinizione degli assetti organizzativi e operativi, condivisione delle strategie collettive, potenziamento delle strategie territoriali;

- Incontri territoriali per la raccolta di proposte e feedback da parte dei soci e le socie

- Attivazione di un maggior controllo di gestione in capo al centrale e potenziamento e riorganizzazione del personale amministrativo;

- Impostazione di nuove procedure sulla progettazione, con una maggiore attenzione sulla connessione fra qualità dell'offerta e sostenibilità economica;

- Attivazione di una collaborazione pro bono con uno studio legale per il recupero dei crediti arretrati;
- Trasformazione da parte di soci e socie di molte delle ore di ferie arretrate in capitale sociale;
- Riorganizzazione e ottimizzazione delle linee di credito con gli istituti bancari;
- Attivazione e promozione di prestazioni di psicoterapia e counseling ai privati;
- Avvio dell'Ufficio Tecnico e Ufficio Acquisti per l'ottimizzazione e il controllo delle spese e la costruzione di procedure di acquisto e spesa efficaci ed efficienti;
- Implementazione della comunicazione come strumento di visibilità e rilancio della Cooperativa;
- Consolidarsi della campagna soci iniziata nel 2018;
- Costante monitoraggio dei processi messi in atto attraverso l'intensificazione del lavoro del Consiglio di Amministrazione
- Vendita di un immobile acquisito durante l'ultima fusione;
- Installazione di una piattaforma per le video conferenze che faciliti la partecipazione da remoto dei soci e delle socie delle sedi distaccate ai momenti di lavoro e alle assemblee;
- Avvio di azioni di riduzione dei costi in materia di telefonia e mezzi di trasporto in utilizzo ai servizi e progetti.

Al fine di comunicare esaurientemente a tutti i soci e le socie la scelta di intraprendere lo stato di crisi è stato dedicato un intero numero di radiocda.

#radio cda

COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE

numero 3
febbraio 2019



► Care socie e cari soci,
si è da poco chiuso il 2018, un anno molto difficile e complicato per la nostra cooperativa. La situazione che gradualmente si è delineata nel corso dell'anno ci ha obbligato ad una scelta di responsabilità, non semplice. L'impegno che stiamo ponendo in questo momento per rimettere in equilibrio la nostra organizzazione è importante e diversamente non potrebbe essere. Molte delle difficoltà che abbiamo non dipendono da noi, ma dobbiamo essere altresì onesti nel dire che del nostro ce lo abbiamo messo. Quello che abbiamo in mente è un cambiamento strutturale che non si limiti a risolvere una situazione contingente, ma che miri ad intervenire e modificare in profondità l'organizzazione della nostra cooperativa. Crediamo che questo 2019 sia un anno veramente molto importante, per noi, un crocevia fondamentale per misurare la nostra forza e la nostra capacità di fronteggiare le difficoltà. La nostra intenzione è quella di dare un impulso forte, una spinta innovatrice verso delle basi solide per uno sviluppo stabile e duraturo. Crediamo che tutto questo passi attraverso una condivisione generalizzata, a più livelli e in tutti i luoghi, che sappia analizzare la situazione, individuare i problemi, ma che soprattutto porti cambiamenti e atti migliorativi concreti.

È il tempo di fare gruppo, rimboccarci le maniche, volgere lo sguardo verso l'interno e dare il proprio contributo, indipendentemente da funzioni e responsabilità. Abbiamo bisogno di tutte e di tutti!!! Immaginarsi diversi non è facile, siamo orgogliosamente "naif" e le resistenze in ciascuno di noi, oltre che le proprie convenienze di vario genere, sono abbastanza radicate. Per questo motivo, crediamo che lo sforzo debba essere doppio e condiviso il più possibile. Seguendo quest'ottica, in questo mese di gennaio stiamo continuando gli incontri, iniziati l'anno scorso, con direzione, produzione, amministrazione fino ai livelli di coordinamento e che risultano essere molto proficui. Nel mese di febbraio, invece, organizzeremo 3 incontri di ascolto: uno a Varese, uno a Como e uno a Milano, in cui chiederemo a tutt* di partecipare al fine di recepire stimoli e suggerimenti per affrontare questa crisi. Nel mese di marzo, ci rivedremo in assemblea, tutt* insieme, con i dati del pre-consuntivo al 31 dicembre e una proposta di piano di risanamento, frutto della sintesi delle nostre idee e dei vostri contributi. Di seguito, troverete le decisioni prese durante l'assemblea di fine anno e un esempio concreto sul quale abbiamo già ragionato relativo alla procedura da utilizzare, sin d'ora, per le piccole manutenzioni nelle nostre strutture.

Assemblea del 20 dicembre

Decisioni prese dalle socie e dai soci:

1. Stato di crisi sino al 31/12/2019,
2. Rinuncia definitiva dell'ert degli ultimi 5 anni (2013 -17),
3. Riduzione del 10% della retribuzione della tredicesima e della mensilità di dicembre (al fine di mettere in sicurezza il bilancio 2018),
4. Rinvio ad una prossima assemblea di inizio 2019, sulla base dei dati di previsione, per le misure economiche del 2019 (eventuali tagli di stipendi)
5. Slittamento della mensilità di gennaio di un mese (verrà pagata a metà marzo) e così via con le successive, sino al rientro degli arretrati dei Por (800 mila euro circa) che si presume comunque arrivino entro la primavera. Ciò al fine di dare un po' di respiro alla liquidità di cooperativa e consentire il pagamento dei fornitori e professionisti arretrati che sta cominciando ad assumere dimensioni rilevanti. Coerentemente con quanto previsto dalla legge (la 142) si terrà conto delle eventuali difficoltà dei soci e delle socie. A tal fine verrà accantonata una quota (che verrà definita dal CDA) per il pagamento regolare delle retribuzioni dei soci che ne faranno richiesta motivata.

Rispetto a queste decisioni, che riguardano esclusivamente le socie e i soci, invitiamo tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori che non si sono ancora associati, a valutare se hanno voglia o disponibilità di dare un loro contributo, in questi termini, e contattare direttamente Monica o Maria Grazia.

METTIAMO NEL MIRINO I RISPARMI

➔ Risparmiare significa anche provare a gestire meglio alcuni capitoli di spesa. Negli ultimi anni, la crescita della Cooperativa e l'aumento dei progetti di ospitalità hanno portato a dover gestire un numero sempre crescente di appartamenti e di immobili in genere. L'utilizzo "intensivo" e l'età spesso "avanzata" delle strutture che occupiamo ci portano a dover affrontare continue manutenzioni di tipo sia ordinario sia straordinario che, quasi sempre, sono a carico della Cooperativa (spesso a fronte di altri vantaggi contrattuali quali, ad esempio, canoni estremamente ridotti); si parla ormai di qualche centinaio di interventi nell'ultimo anno e una conseguente spesa di svariate migliaia di euro. Ci sarebbe molto da dire su come ridurre questi costi e su come sarebbe importante agire sulla prevenzione ma, in questa sede, si vuole condividere il tentativo di rendere più efficiente l'iter procedurale che porta dalla presa d'atto del "guasto" alla risoluzione dello stesso. A partire da Gennaio e per tutto il 2019 si sperimenterà una nuova procedura in collaborazione con la cooperativa sociale Solaris (a cui da tempo ci affidiamo per le diverse manutenzioni) che, crediamo, porterà benefici sia in termini economici che qualitativi. Per tutti gli interventi il riferimento sarà l'ufficio tecnico interno a Cooperativa nella persona di Fabio Colombo (in calce i riferimenti).
Di seguito i passi della nuova procedura:

1. Segnalare il problema a Fabio inviando sempre e comunque una mail con la descrizione del problema, i dettagli dell'unità immobiliare in cui si è verificato, il centro di costo, nominativo e recapito di un referente (colui che seguirà tutto l'iter) da contattare e, se possibile, delle fotografie.
2. Sempre via mail, Fabio risponderà dando un primo riscontro e indicando un numero progressivo identificativo dell'intervento che farà da riferimento per le comunicazioni successive.

3. Fabio, quindi, organizzerà l'intervento mettendo in comunicazione gli operai e il referente indicato.

4. In occasione dell'appuntamento, il referente dovrà essere presente ad accogliere gli operai e, qualora non possa essere presente, sarà sua cura assicurarsi della presenza di un collega. Per l'esperienza fin qui maturata non è consigliabile delegare questa fase all'utenza del servizio. Qualora non vi fosse la possibilità di trattenerli a seguire tutto il lavoro, sarà importante ritornare sul luogo a intervento finito per verificarne l'esito.

5. A questo punto il tecnico/operaio chiederà di firmare un "rapportino" in cui dovrà essere indicato il nome di chi ha eseguito l'intervento, la tipologia di intervento eseguita, il tempo impiegato, il nome del referente interno. Una copia della ricevuta rimarrà al servizio e sarà archiviata, un'altra rimarrà al tecnico e verrà accompagnata alla fattura che arriverà in seguito in amministrazione.

6. La conclusione dell'intervento sarà sancita da un'ultima mail inviata dal referente a Fabio in cui, in maniera estremamente sintetica, sarà indicato l'esito positivo o meno dell'intervento (e quindi se il problema si può ritenere concluso) ed eventuali note e feedback.
Affinché si possa migliorare sempre più l'organizzazione, la tempestività e l'efficacia (anche economica) degli interventi chiediamo a tutti di prestare attenzione e di collaborare. A breve si renderanno disponibili dei "vademecum" con le indicazioni schematiche per affrontare le varie emergenze da conservare nelle varie sedi.

Ripetiamo qui sotto i riferimenti:
Fabio Colombo 3357685153
ufficio.tecnico@cooplotta.org
Mettiamo nel mirino i risparmi

SOCI SOCIE E CAPITALE SOCIALE

Il 2019 è stato un anno di stabilizzazione in termini quantitativi rispetto al numero dei soci e delle socie.

Composizione

	2018	2019
Soci Lavoratori	54	51
Socie Lavoratrici	108	112
Soci volontari	12	13
Socie volontarie	17	23
socio giuridico	1	1
TOTALE	192	200

L'incremento e la movimentazione nei numeri nelle due annualità precedenti era stato significativo anche in relazione alle fusioni che, alla termine dei due anni precedenti hanno portato alla ammissione di soci lavoratori e socie lavoratrici provenienti da Icaro 2000 nel 2017 e dalla Cooperativa A77 nel dicembre del 2018.

Il dato al 31 dicembre 2019 evidenzia un aumento di 8 unità.

Le socie e i soci ammessi nel 2019 sono 20, tra cui tre socie volontarie che hanno sottoscritto un finanziamento.

Durante i 12 mesi della gestione 2019 ci sono state 12 dimissioni, 5 delle quali da parte di socie e soci entrati con la fusione con Icaro e dimissionari a

Movimento

anno	Soci/ie ammessi/e	note
2018	44	Di cui 20 provenienti da fusione con A77
2019	20	Di cui 3 volontari

La composizione del gruppo dei nuovi soci e socie del 2019 è abbastanza omogenea.

Si tratta prevalentemente di giovani lavoratrici (3 sono i lavoratori) che nel corso dell'anno hanno trasformato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in maggior numero provenienti dai progetti e servizi delle are Immigrazione e Tratta e Gravi Marginalità.

Il significativo aumento del capitale sociale registrato durante il 2019 è dato, oltre che dall'entrata dei nuovi soci e socie, dall'attuazione della delibera assembleare dell'1 luglio 2019 che ha stabilito la trasformazione in capitale dell'Una Tantum relativa al rinnovo contrattuale e del 50% della busta paga del mese di Novembre.

Nella tabella sottostante vengono riportate le cifre relative ai movimenti descritti.

PRIMA TRANCHE UNA TANTUM (2 luglio)	SECONDA TRANCHE UNA TANTUM (30 settembre)	50% BUSTA PAGA NOVEMBRE (3 dicembre)
€ 25.524,47	€ 12.554,35	€ 73.214,37

Per un TOTALE di Euro 111.293,19

Diventano sottoscrizioni le quote di capitale che raggiungono i 500,00 euro (valore di una quota).

Le eccedenze sono inserite nella Riserva.

Sono anche state sottoscritte ulteriori quote sociali (per un totale di Euro 7.500) da parte di 7 soci e socie che hanno scelto di trasformare ferie ed ex festività degli anni precedenti.

LA FUSIONE CON COOPERATIVA A77

COMPETENZE ACQUISITE E SVILUPPI IN DIVENIRE

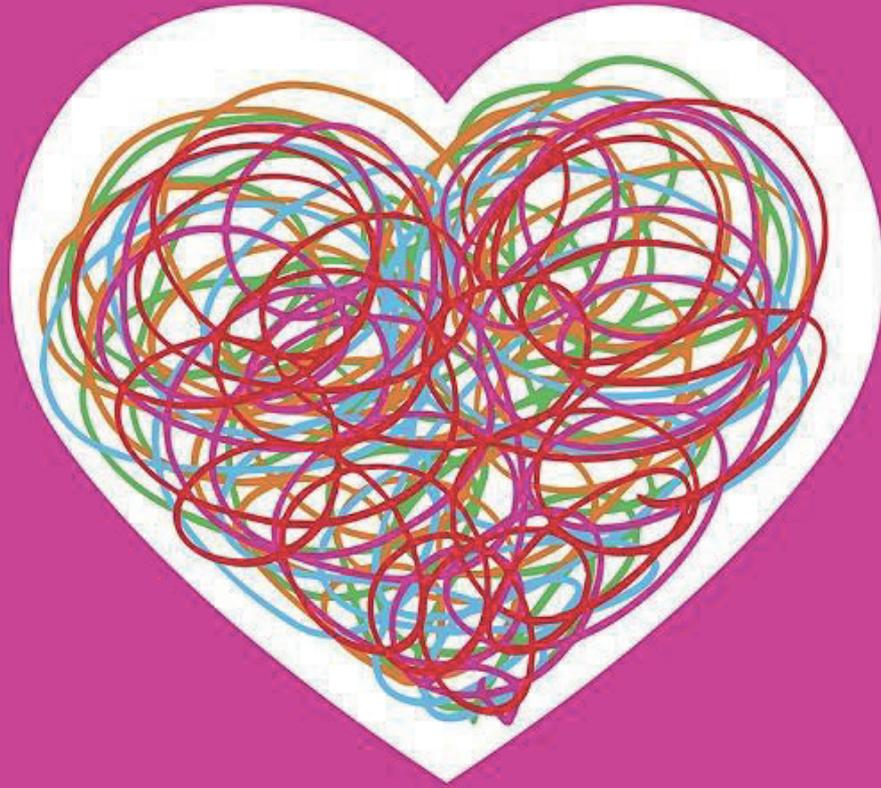
La fusione con A77 ha permesso di intensificare il radicamento sul territorio di Milano Città, mediante l'acquisizione di due servizi residenziali e di un semiresidenziale, di un servizio di Housing Sociale temporaneo, e di alcune attività a progetto promettenti. La Comunità terapeutica A77 Cascina San Marco interviene a rafforzare la filiera di intervento sulle dipendenze; il Centro Diurno e la Casalloggio A77 ad alta intensità sanitaria per persone in Aids, sono servizi storici che insieme a San Marco portano con sé un legame quarantennale con le reti territoriali dell'associazionismo e del volontariato locale, oltre che introdurre la cooperativa ai coordinamenti regionali (CRCA) e nazionali (CICA) sui temi dell'Aids. Le attività a progetto di A77 hanno altresì integrato le competenze nell'area della prevenzione e contrasto del Gap, mentre i recenti partneriati sviluppati nei progetti di coesione sociale hanno introdotto competenze nuove nell'area dello sviluppo di comunità. Infine l'esperienza di A77 nell'housing sociale temporaneo ha consentito di sviluppare alcune nuove progettualità nell'area dell'educazione finanziaria e dell'abitare collaborativo, anche, ma non solo, in contesti ERP. Queste ultime progettualità aprono ad alcuni possibili sviluppi che rilanciano le esperienze sperimentate nell'ultimo anno grazie all'incorporazione di a77:

- proseguire con la promozione dell'innovazione nel settore dell'Housing Sociale, che presenta ulteriori margini di crescita e che è fortemente spinto dalle politiche sociali locali e sovra territoriali;
- combinare gli interventi di educazione finanziaria delle famiglie vulnerabili o fragili con interventi di supporto all'abitare e alla ricerca attiva del lavoro, quali dispositivi di contrasto del disagio sociale e delle povertà;
- attraverso la formazione di nuovi educatori finanziari che rimangano sul territorio, e attraverso la formazione-animazione di gruppi cittadini, sperimentare l'attivazione di nuove forme di auto-organizzazione per la gestione collettiva del denaro, anche con forme di mutualismo ad esse propedeutiche (sull'esempio del gruppo di Risparmio di Paderno promosso da A77, che gestisce un fondo il microcredito di comunità, associabile alle misure passive esistenti di contrasto della povertà);
- attraverso la valorizzazione e la ricombinazione dei legami socio-economici e produttivi locali, promuovere nuove forme del lavoro, inclusive delle povertà 'vecchie' e 'nuove', basate su sistemi di scambio intercomunitario, a partire dalle imprese locali e dalle reti già attive sui temi sull'economia socio-solidale, anche nell'ambito del welfare aziendale (es. servizi coprodotti; servizi di filiera; servizi di prossimità che favoriscono l'inclusione e la coesione sociale; scambio di prestazioni anche a carattere non monetario).

**COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE
NEL 2019 HA ORGANIZZATO E GESTITO
PIÙ DI 100 EVENTI NELLE PROVINCE
DI MILANO, SONDRIO,
MONZA-BRIANZA, COMO E VARESE**

EVENTI

**CON LO SCOPO DI RACCONTARE,
PROMUOVERE, RACCOGLIERE
FONDI, DIVULGARE, CONTAMINARE, DARE
VISIBILITA' E PROTAGONISMO**



**IL FESTIVAL
DELL' AMORE**

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



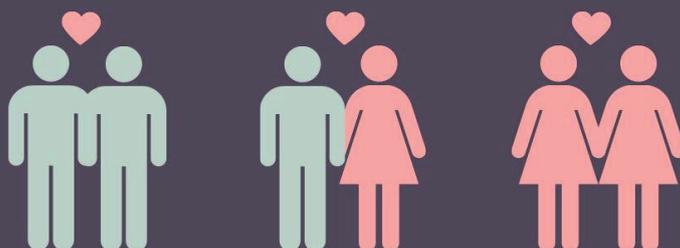
UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



QUANTO NE SAI? COME PROTEGGERSI?

MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

CON IL SUPPORTO DI MEDICI E ESPERTI

DROPIN MIRAMARE
GIOVEDÌ 27 GIUGNO
H 10,30

luoghi non comuni festival

28
09
19

biumo
varese



ore 16:00
Biblioteca dei ragazzi G.Rodari, via Cairoli 16

Il frigo magico
spettacolo di e con Progetto Zattera

ore 17:00 Parco Perelli, p.zza XXVI maggio

I 3 porcellini
Laboratorio di e con Progetto Zattera

ore 18:00 Parco Perelli

Kaso live
Concerto hiphop

ore 19:00 Pasticceria Brenna, p.zza XXVI maggio

Aperitivo Solidale
Energia dei legami

ore 21:00 Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione, via Walder 47

Le rose dalla parte delle radici
Chiacchierata con Tiziana Bianchini sul suo viaggio in Nigeria
alla scoperta del luogo di partenza della rotta della tratta di esseri umani

Finanziato da



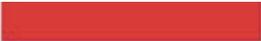
Organizzato da

COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE



energia dei legami





NELSON

Testo e regia

GIUSEPPE DI BELLO

Con

MARCO CONTINANZA

Produzione

**Anfiteatro
e Progetto COnTatto**

18 maggio
2019
Ore 21.00

Teatro
S. Teodoro
Via E. Corbetta 7,
Cantù

www.progettocontatto.com

 progetto
COnTatto
Teatro operativo nella comunità

 progetto
COnTatto
Teatro operativo nella comunità



Fondazione
CARIPLO







Dipartimento per le Pari Opportunità

AREA DI LIBERTÀ E DIRITTI PER VITTIME
DETTA ALI CRIMINALI
SULLI DIRITTI FONDAMENTALI DEI UOMINI
SERVIZIO ANTITRAFFICO, CONTRO I RACKETTI

PROGETTO DERIVE E APPRODI: aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese.

GIORNATA EUROPEA CONTRO LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI

18 OTTOBRE 2019

ore 10:00 presso **COOPERATIVA
LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE**
Via Visciastro 1 - Sondrio

11:30 Buffet solidale

"Le rose dalla parte delle radici" Chiacchierata con Tiziana Bianchini (responsabile area migranti COOP LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE, esperta di progettazione sociale nei settori dell'immigrazione e del traffico di esseri umani, dal 2010 è Coordinatrice del gruppo tematico nazionale sulla tratta degli esseri umani CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) sul suo viaggio in Nigeria alla scoperta del luogo di partenza delle rotte della tratta.



**COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE**





UNO SGUARDO SUL
MONDO
Sesto Calende 2019

CITTADINI DEL
MONDO



MARTEDÌ 30 LUGLIO ORE 20,45 PALAZZO COMUNALE
SALA VARALLI

"È STATO IL VENTO"



FILM DOCUMENTARIO

CON **MIMMO LUCANO**
E ABITANTI DI **RIACE**

INCONTRO CON

- MAURIZIO FANTONI MINNELLA** - REGISTA - COME È NATO IL FILM
- UMBERTO COLOMBO** - CGIL Varese - ACCOGLIENZA OGGI IN ITALIA
- RICCARDO DE FACCI** - Pres. CNCA - Coop. Lotta contro l'Emarginazione SPRAR/SIPROIMI BESOZZO E COMERIO E CAMPAGNA #IOACCOLGO
- THIERRY DIENG** - Coop. BALLAFON
PER RIACE: LA FONDAZIONE "È STATO IL VENTO"
- TESTIMONIANZE** - UNA COMUNITÀ CHE ACCOGLIE AD ANGERA
con esposizione di prodotti dei laboratori artigianali



SPRAR
Servizio di accoglienza
per Richiedenti Asilo e Rifugiati
http://www.serviziocivili.it



COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE

FREE ZONE
ASSOCIAZIONE CULTURALE



ass.sestoperlapace@gmail.com - www.sestoperlapace.wordpress.com
Registro associazioni provincia di Varese - n. W-323 (B)









UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**Regione
Lombardia**



POR 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

*Seminario
di restituzione dati*

**Party con noi:
sistemi di prossimità
e inclusione sociale
per giovani consumatori**

17 dicembre 2019
10:00/13:30
CAG OASI via Luigi Negretti 4, Como

programma

9:45

Accoglienza e iscrizioni

10:00

Saluti istituzionali

10:15

La messa a sistema di un modello di intervento integrato tra ambito sociale e socio-sanitario
Rita Gallizi, responsabile area dipendenze
Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione

10:30

Profili di rischio nel mondo del divertimento notturno comasco: i dati quantitativi
Sergio Salvati, psicologo

11:20 pausa caffè

11:30

Dalla riduzione dei rischi alla presa in carico
L'equipe PARTY CON NOI racconta l'intervento

12:00

Intervista ai gestori di eventi e locali notturni

12:20

Come comunicare la prevenzione
Marco De Marco, presidente Coop Mondovisione

12:40

Conclusioni
Riccardo De Facci, presidente CNCA





**DERIVE E
APPRODI**

DERIVE E APPRODI: aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli
ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese

GIORNATA EUROPEA CONTRO LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI

VENERDÌ 18 OTTOBRE 2019

TRATTASI DI STORIE

**RACCONTO SENSORIALE DI
UN VIAGGIO**

ORE 19

**CHIOSTRINO ARTIFICIO
Piazzolo G. Terragni 4 Como**

SEGUIRÀ UN APERITIVO

**E POI IL CERCHIO DI ARTE MIGRANTE
VI ASPETTIAMO!**



**COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE**

ARTIFICIO
- Circolo Culturale Italiano D'Italia -

**arte
migrante**





PROGETTO SPRAR CINISELLO
BALSAMO

Siamo sempre lo straniero di qualcun altro

**AD UN ANNO DALL'AVVIO IL PROGETTO
SPRAR SI RACCONTA ALLA RETE**

**13 GIUGNO 2019 CENTRO CULTURALE
IL PERTINI DALLE 18.00**



**COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE**

**INFORMAZIONI
RELATIVE
ALLA
COOPERATIVA**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 consiglieri eletti nel 2017: Riccardo De Facci (Presidente), Andrea Barteselli (Vice Presidente), Monica Manzini (Consigliera), Carlotta Serra (Consigliera), Chiara Simoncini (Consigliera), Cinzia Filipetto (Consigliera), Marco Bresciani (Consigliere), Roberto Raimondo (Consigliere), Emanuel Battaggi (Consigliere).

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci: Marco Mariani (Presidente), Mauro Turri, Alberto Croci.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Società ammonta ad euro 344.000,00 dopo le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, al 31.12.2019 il capitale risulta così suddiviso:

Soci al 31.12.2018	Ammissione	Recesso	Soci al 31.12.2019
192	20	12	200

RIEPILOGO POSIZIONE GENERALE DEI SOCI

Soci Lavoratori 163 (di cui 10 professionisti) – 36 soci volontari – 1 Socio giuridico

Il Consiglio della Cooperativa, per l'ammissione dei nuovi soci in base all'articolo 2528 del Codice Civile, ha accertato che le richieste di adesione fossero conformi agli scopi ed all'oggetto della Cooperativa indicati nello statuto sociale nonché al regolamento che disciplina i rapporti tra i soci e la Cooperativa.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale nel corso del 2019 ha registrato la seguente evoluzione:

Rapporto di lavoro subordinato Coop. di tipo A

organico	31.12.2018	assunti	passaggio da dipendente a socio	dimessi	31.12.2019
Soci lavoratori	148		17	15	150
Dipendenti	125	54	-17	57	105
Totale	273	54	0	71	255

RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO COOP. DI TIPO B

organico	31.12.2018	assunti	passaggio da dipendente a socio	dimessi	31.12.2018
Soci lavoratori	2			1	1
Soci lavor. svantaggiati	2				2
Dipendenti	10	3		3	10
Dipendenti svantaggiati	6	1		2	5
Totale	20	4		6	18

RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO COOP. DI TIPO A

organico	31.12.2018	assunti	passaggio da volontario a colaboreatore	dimessi	31.12.2019
Soci lav. autonomo	10				10
Totale	10				10

TOTALE DATI OCCUPAZIONE

organico	31.12.2018	assunti	passaggio da dipendente a socio	passaggio da socio volontario a lavoratore	dimessi	31.12.2019
Soci lavoratori subordinati	152		17		16	153
Dipendenti	141	58	-17		62	120
Soci lavoratori	10					10
Totale	303	58	0		97	283

Il contratto di lavoro applicato è quello in vigore per le cooperative sociali.